

Discarica dell'ex ceramica: «Completata la bonifica»

Pubblicato: Martedì 24 Novembre 2015



Fra le 198 discariche abusive disseminate per l'Italia che rischiano di farci prendere una **maxi multa dall'Ue** risulta, sulla carta, anche quella di Laveno Mombello: se, entro fine anno non verranno bonificate l'Italia rischia di spendere molti quattrini: **120 mila euro per ogni giorno di ritardo.**

Per questo l'onorevole **Cosimo Petraroli, del Movimento 5 stelle, in una nota avvisa di aver depositato una interrogazione parlamentare** per sapere quali misure il governo intenda adottare per evitare l'esborso di soldi pubblici.

La discarica in questione citata dall'onorevole è quella cosiddetta "dell'ex ceramica Verbanò" che si incontra andando verso Laveno Mombello, provenendo da Cittiglio nella zona del Pradaccio.

«Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti nel corso del **question time** in Commissione Ambiente, sotto la nostra pressione – ha specificato Petraroli nella nota –, ha dichiarato che gli obblighi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati, ivi incluse le discariche abusive da dismettere, gravano in capo al Comune territorialmente competente, ed in caso di inerzia di quest'ultimo, in capo alla Regione che è il responsabile di ultima istanza per la realizzazione dell'opera di bonifica o messa in sicurezza.

I cittadini residenti in quei territori si ritroveranno probabilmente a subire quindi anche la mancata messa in sicurezza delle discariche, in quanto i Comuni sono economicamente impossibilitati a provvedere a causa dei tagli delle risorse imposte dal Governo Renzi».

«Nelle scorse settimane – conclude Petraroli (M5S) – abbiamo depositato un'interrogazione

parlamentare al presidente del Consiglio Matteo Renzi e al ministro dell'Economia Piercarlo Padoan proprio sulle multe da pagare dovute alle procedure di infrazione. **Se entro gennaio 2016 l'Italia non avrà ottemperato** al provvedimento dei giudici europei, scatterà un'ulteriore penalità di 120 mila euro per ogni giorno di ritardo.».

«Tra queste **198 discariche** – conclude Petraroli – , **alcune sono situate in Lombardia, una in particolare è situata nel comune di Laveno Mombello**, in provincia di Varese».

Sulla questione abbiamo interpellato **il sindaco di Laveno Mombello Ercole Ielmini**.

«**Si tratta di un luogo dove si trovavano diversi detriti della lavorazione della ceramica** – spiega il primo cittadino – . L'onorevole fa bene a richiamare la disciplina, ma dal canto nostro dobbiamo comunicare che **abbiamo messo a frutto il contributo regionale ricevuto tempo fa per risanare l'area e a metterla in sicurezza. I lavori sono completati e in questi giorni si stanno sistemando i terreni: l'opera verrà presentata a fine mese**»

«**Non ci preoccupiamo quindi della sanzione** – ha spiegato Ielmini – perché **abbiamo dato seguito alle regole**. Si tratta di lavoro di ricerca della contaminazione, sono stati individuati alcuni punti in cui era presente piombo per la lavorazione della ceramica che è stato rimosso. **I lavori sono costati 2 milioni e 600 mila euro**»

di [AC](#)